

Rapporto di Autovalutazione 2005

Corso di Studio

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE

Presidente del GAV

LAURA DEL SENNO

Manager didattico

ELISABETTA MARIOTTI

Data di presentazione al NVA ed al Presidente del CdS

SISTEMA ORGANIZZATIVO

(Gruppo di Autovalutazione)

1- In che data è stato attivato il Gruppo di Autovalutazione?

A.A. 2001-2: 29/05/02

2- Da chi è composto?

Laura del Senno
Annalisa Cogo
Elisabetta Mariotti (Manager didattico)
Giovanni Grazi
Chiara Zattelli
Paolo Tani - Rappresentante studente
Emanuela Gualdi (Presidente Corso di laurea)

3- Chi è il Presidente?

Laura del Senno

4- Ha presentato entro la data del 15/07/2005 il RAV al Presidente del CdS ed al NVA dell'Ateneo? Motivare l'eventuale non rispetto del termine.

5- Compilare il [Modello Informativo](#) .

SISTEMA ORGANIZZATIVO

(Processi, documenti, comunicazione, responsabilità, manager didattico)

6- Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS? (Indicare i processi identificati per la gestione del CdS, la sequenzialità e le interazioni tra i processi).

Per la valutazione del CdL sono stati considerati i seguenti Processi, suddivisi in Sottoprocessi, seguendo la metodologia del “Plan, Do, Check, Act”, utilizzata nei precedenti RAV all’interno del progetto CampusOne:

1. **Definizione delle modalità di gestione del corso (Sistema organizzativo):** identifica i processi necessari alla gestione del CdL. La gestione si avvale di nuove figure ed organismi quali il Manager Didattico (MD), il Comitato di Indirizzo (CI) con alcuni rappresentanti delle Parti Interessate (PI), il Gruppo di Autovalutazione (GAV), in aggiunta a varie Commissioni, quali quella didattica (CD) e di tirocinio (CT).
2. **Individuazione delle Esigenze delle PI:** contempla l’individuazione delle PI, l’istituzione del CI, e l’individuazione delle esigenze delle PI. Questo sottoprocesso è gestito dal CI e dalla CD, e rappresenta il punto di innescio dei processi successivi.
3. **Definizione degli obiettivi formativi, politici e di apprendimento.** Il consiglio del CdL (CCL), sentito le PI, elabora gli obiettivi formativi. Tale processo coincide con quello definito come “Programmazione e sviluppo”.
4. **Identificazione delle Risorse.** Il CCL stabilisce le esigenze didattiche del CdL in termini di Risorse umane, avanzando richieste agli organi competenti (Facoltà, Senato Accademico) per quanto riguarda la docenza, il personale tecnico e di supporto. La CD, sentito il MD, verifica la disponibilità delle strutture didattiche tradizionali (aule, biblioteche, sale studio) e identifica le strutture sportive, controllandone l’adeguatezza alle esigenze e agli obiettivi del CdL.
5. **Progettazione del Processo formativo.** Vengono definiti i contenuti dei corsi, e l’utilizzo delle risorse umane e strutturali in accordo con gli obiettivi di apprendimento. Le proposte delle varie commissioni vengono discusse ed approvate dal CCL e dalla Facoltà, e tradotte in eventuali modifiche al Regolamento Didattico del CdL e, conseguentemente, al Manifesto degli Studi, visibile nel sito del corso, <http://unife.it/cdl/scienzemotorie>.
6. **L’Erogazione del processo formativo** permette di organizzare: *spazi e tempi della didattica e degli stage-* (periodi didattici, tenendo conto delle propedeuticità, ore di lezione e/ esercitazione, laboratorio, esami, gestione delle aule e delle strutture sportive, etc (vedi sito web del CdL che include il database delle strutture per lo stage).
7. **I Servizi di contesto al Processo formativo** prevedono a) l’orientamento in ingresso ed in itinere, b) l’Internazionalizzazione e c) l’orientamento in uscita (è in corso la realizzazione di un database dei laureati). Il CdS informa anche su come proseguire il percorso di studi (LS e Dottorati).
8. La **Raccolta ed analisi dei risultati** si articola nella a) raccolta e b) valutazione dei dati relativi alla qualità della didattica e delle infrastrutture, prevalentemente mediante *questionari di valutazione*, c) individuazione di problemi ed inefficienze.
9. **Miglioramento e Riesame.** Dall’analisi dell’efficacia delle azioni del CdL e dall’individuazione dei problemi ed inefficienze, il GAV propone al CCL azioni di risanamento e di miglioramento del *processo formativo*. Il riesame viene attuato in tutto l’arco dell’anno accademico, ma all’atto della stesura del RAV vengono identificati anche i punti di forza e debolezza del corso. Il Presidente del CdL propone quindi al CdL le azioni di risanamento e/o *miglioramento per tutti i processi primari*.

7- Quali documenti sono stati adottati a supporto dei processi identificati per la gestione del CdS e quali sono le modalità di gestione dei documenti (Elencare i documenti ripartendoli tra guida (G), lavoro (L), registrazione (R)) specificando le modalità di compilazione, di archiviazione e chi ne è responsabile. Compilare la seguente matrice documenti:

Tipo Documento	Funzione (G, L, R)	Gestione (Compilazione, responsabile)	Gestione (Archiviazione, responsabile)
Normative e decreti ministeriali	G	Ministero Organi competenti	Sito del MIUR
Decreti rettorali	G	Uffici del Rettorato	Organi competenti, Uffici del Rettorato
Regolamento Didattico di Ateneo	G	Ogni singola Facoltà per la propria pertinenza Consiglio di Facoltà e Senato Accademico	Organi competenti, Uffici del Rettorato Sito di Facoltà e di Ateneo (www.unife.it)
Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia	G	Consiglio, Preside e Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia Senato Accademico	Organi competenti, Uffici del Rettorato Sito di Facoltà e di Ateneo (www.unife.it)
Regolamento Didattico del Corso di Laurea	G	Presidente del Corso di Laurea Consiglio di Corso di Laurea Facoltà e Senato Accademico	Organi competenti Uffici del Rettorato Sito del Corso di Laurea e di Ateneo
Regolamento per gli stage	G	Presidente, CD e CT, CCL, MD	MD Sito del Corso di Studi
Manifesto degli Studi del Corso di Laurea	G	Presidente e CD Consiglio di Corso di Laurea, Consiglio di Facoltà e Senato Accademico	Sito del Corso di Laurea e di Ateneo Segreteria Studenti MD
Programmi di insegnamento Guida dello studente	G	I singoli Docenti Commissione Didattica MD CCL	Sito dell'Ateneo, area riservata al singolo docente Pagina web
Registri delle lezioni	L - R	I singoli docenti Preside di Facoltà	Uff. personale
Verbali degli esami	L - R	Docenti Presidente Commissione	Segreteria Studenti
Verbali della prova finale	L -R	Docenti Presidente	Segreteria Studenti
Orario delle lezioni	L	MD Il Presidente	Sito del Corso di Studi, Bachecca del Corso, MD
Calendario degli Esami	L	I singoli Docenti Il Presidente	Sito del Corso di Studi, Bachecca del Corso
Orario di ricevimento dei docenti	L	I singoli Docenti	Sito del Corso di Studi
Questionari di Ateneo sulla didattica	L-R	Nucleo di Valutazione di Ateneo Senato Accademico	Centro elaborazione dati
Questionari interni del CdL I singoli Docenti	L-R	Manager didattico CCL	Manager didattico

Questionari interni dello stage	L-R	Manager didattico CT/CCL	Manager didattico
Dispense dei docenti e materiale di supporto ai corsi	L	I singoli Docenti	I singoli Docenti Sito del Corso di Studi
Convenzioni con le Aziende per lo stage	L -R	Manager didattico CT	Manager didattico
Database delle aziende per tirocini	L -R	Manager didattico CT	Manager didattico Sito del corso di Laurea www.unife.it/cdl/scienzemotorie
Rapporti del GAV	L - R	GAV- CCL -Presidente	GAV e MD Sito del corso di Laurea www.unife.it/cdl/scienzemotorie
Verbali del Consiglio della Facoltà di Medicina	R	Preside, Segretario e Segreteria di Presidenza	Segreteria di Presidenza e Ufficio Programmazione e Sviluppo di Ateneo
Verbali del Consiglio del Corso di Laurea	R	Presidente, Segretario Presidenza Facoltà	Ufficio Programmazione e Sviluppo di Ateneo Sito del CdL
Verbali delle CD	R	Presidente e MD	Consiglio del CdL - MD
Verbali delle CT	R	Manager didattico Consiglio del CdL	Manager didattico
Verbali del CI	R	Manager didattico Consiglio del CdL	Manager didattico
Verbali del GAV	R	Presidente del GAV MD	GAV, MD

8- Quali sono le modalità di comunicazione con le PI? Come se ne valuta l'efficacia?

L'utilizzo della posta elettronica e l'aggiornamento continuo del sito del CdL permette la diffusione di informazioni di vario tipo tra le parti interessate.

La **comunicazione con i docenti** avviene soprattutto durante le riunioni dei vari organismi del CdL (CCL, CD, GAV, CI, CT).

La comunicazione con il **personale di supporto** avviene verbalmente, via e-mail e tramite avvisi cartacei.

La **comunicazione con gli studenti** avviene mediante il sito del CdL e quello di Ateneo, per posta elettronica, per contatto diretto o telefonico, o incontri programmati con MD, Presidente del Corso, Docenti, tutors e Segreteria studenti.

I **contatti con le aziende** o gli enti convenzionati per i tirocini vengono tenuti dal MD telefonicamente e tramite posta elettronica o normale (soprattutto per lo scambio dei documenti);

Il CdL usa per la comunicazione dei suoi obiettivi anche gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo (Ufficio stampa, mezzi televisivi: Copernico e Telesanterno).

Ogni responsabile delle singole modalità di comunicazione ne controlla l'efficacia, ossia che le informazioni abbiano raggiunto i destinatari. Le modalità di diffusione tramite il sito del CdL e tramite la posta elettronica risultano in generale tra le più efficaci e sicure.

Durante lo svolgimento dei tirocini la modalità di comunicazione più efficace è sicuramente il telefono cellulare il cui numero viene richiesto dal MD al momento della compilazione della pratica.

L'efficacia della comunicazione viene testata anche mediante i contatti diretti tra MD e studenti, e tramite la compilazione dei questionari della didattica e di gradimento del Corso di Laurea.

9- Sono state assegnate le responsabilità e le relazioni di dipendenza per i processi identificati al punto 6? Compilare la matrice delle responsabilità

Processi/sottoprocessi	Responsabile	Persone/gruppi coinvolti	Persone/gruppi informati
SISTEMA ORGANIZZATIVO			
Identificazione e definizione del sistema organizzativo 1. Decisioni a riguardo	CCL e altri Organi competenti	Facoltà e Senato accademico	Parti interessate
Assegnazione ed assunzione della responsabilità per ogni sottoprocesso 1. assegnazione delle responsabilità 2. controllo dell'assunzione	Presidente	CCL ed altri Organi competenti	Parti interessate
Gestione dei documenti 1. compilazione e aggiornamento; 2. approvazione; 3. distribuzione 4. archiviazione	Presidente del CdL e/o delle commissioni. Uffici di Ateneo per quanto di loro competenza	Segretario del CCL e membri del CCL Manager didattico Segreteria di Presidenza della Facoltà Segreteria studenti	Parti interessate
Gestione della comunicazione 1. scelta delle modalità 2. controllo dell'efficacia	Manager didattico	CCL - Segreteria studenti – CED – Centro di telematica	Uffici di Ateneo per quanto di loro competenza Parti interessate
Riesame del sistema Organizzativo 1. identificazione punti di debolezza; 2. azioni correttive	Presidente	CCL GAV Commissione Didattica	Facoltà Segreteria studenti Parti interessate
INDIVIDUAZIONE DI ESIGENZE ED OBIETTIVI			
Individuazione delle esigenze delle PI 1. individuazione 2. rapporti con le parti interessate	CI	CCL - Facoltà	Parti interessate
Definizione obiettivi Formativi 1. definizione 2. verifica della coerenza con le esigenze delle PI 3. diffusione	CD - CCL	CI, GAV	Parti interessate
Definizione delle politiche 1. definizione 2. verifica di coerenza con le esigenze delle PI 3. diffusione	Presidente - CCL	CI - GAV	Parti interessate
Definizione degli obiettivi di apprendimento 1. definizione 2. verifica di coerenza con le esigenze delle PI 3. diffusione	Presidente - CCL I singoli docenti	Segreteria Studenti	Parti interessate
REPERIMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE			

Docenza interna ed esterna per attività professionalizzanti 1. identificazione delle esigenze; 2. verifiche di disponibilità e reperimento	Presidente CCL e Consiglio di Facoltà	Segreteria di Presidenza Altri Uffici di Ateneo per quanto di loro competenza	Parti interessate
Personale di supporto alla Didattica 1. identificazione delle esigenze; 2. verifiche di disponibilità e reperimento	Presidente, CCL e Consiglio di Facoltà	Segreteria di Presidenza Altri Uffici di Ateneo per quanto di loro competenza	Parti interessate
Personale tecnico-amministrativo 1. identificazione delle esigenze; 2. verifiche di disponibilità e reperimento	Presidente, CCL, Direzione Amm.va Ateneo	Uffici di Ateneo per quanto di loro competenza	Parti interessate
Infrastrutture 1. identificazione delle esigenze; 2. verifiche di disponibilità e reperimento	Presidente -MD	Responsabile dei Servizi Comuni Altri responsabili di strutture	Parti interessate
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA			
Definizione dei contenuti delle attività formative 1. definizione dei contenuti degli insegnamenti e delle altre attività formative; 2. verifica di coerenza dei contenuti con gli obiettivi di apprendimento	CCL	Presidente del CdL – CD - GAV	Parti interessate
Pianificazione dell'erogazione 1. definizione del piano degli studi 2. verifica di coerenza con gli obiettivi di apprendimento	CCL	Presidente CdL - CD – MD (organizzazione spazi e tempi) - GAV	Parti interessate
Erogazione dell'offerta didattica e verifica di corrispondenza con la pianificazione; Infrastrutture 1.Docenza ed esami: 2.Infrastrutture:	Docenti Responsabile dei servizi comuni – Direttori di dipartimento – Direttore Centro studi Biom. App.ti allo sport – Responsabili delle strutture sportive convenzionate	Personale di supporto alla Didattica - CD – CCL - Segreteria studenti MD – Personale tecnico Amministrativo ed altro personale per quanto di propria competenza	Parti interessate

3: Piani di studio	CD- CCL	Docenti	
4. Coordinamento organizzativo	Presidente	MD – CD - CT	
5.gestione studenti	MD	Segreteria Studenti (aspetti burocratici-amministrativi)	
Organizzazione dei servizi di Contesto:			Parti direttamente coinvolte
1.Orientamento in ingresso	Orientamento Delegato di Facoltà (Prof. Caracciolo),	Delegato del CdL (Prof. Cogo) MD Docenti del CL, Uff. Orientamento di Ateneo	
2. Assistenza agli studenti in itinere	MD	Singoli docenti per quanto di loro competenza	
3. Tutorato	Docenti tutori e singoli docenti	Collaboratori al tutorato (progetto di tutorato dell'Ateneo)	
4. Tirocinio	Presidente CT (dr. Mazzoni)	MD e CT	
5. Internazionalizzazione	Responsabile (Prof. Cogo)	Ufficio competente di Ateneo	
6. Inserimento mondo del lavoro	Servizio di orientamento al lavoro	ARDSU – Alma Laurea – Progetto PIL - MD	
RACCOLTA ED ANALISI DEI RISULTATI + MIGLIORAMENTO			
Raccolta dei risultati, pianificazione e raccolta dati sui risultati			
1.questionari studenti per la didattica	CED	Segreteria di Presidenza e MD	Docenti e studenti
2. questionari di gradimento del corso di laurea	MD	CD	CCL – GAV- Studenti
3. Questionari tirocinio	MD	CT	
4. Dati - fornitura	CED	Dott.ssa Nanetti	
Analisi dei risultati/ pianificazione ed elaborazione	GAV	Docenti e studenti	PI
Autovalutazione riesame ed azioni di miglioramento	GAV	CCL	PI, Facoltà
1. redazione RAV;			
2. riesame			
3. decisioni sulle azioni correttive			
Soluzione dei problemi contingenti	Presidente del CdL	MD	PI

10- Quali sono le principali funzioni svolte dal manager didattico?

Comunicazione : Agli studenti e alle altre PI fornisce informazioni sull'organizzazione e gestione generale e specifica del corso. Utilizza e aggiorna il sito web del Corso.

Orientamento e assistenza nei confronti degli studenti: - garantisce incontri programmati, ricevimenti settimanali e contatti diretti (telefonici e e-mail). - Guida alla comprensione dei manifesti, fornisce informazioni sui piani di studio individuali (corsi opzionali, crediti, sbocchi occupazionali ecc.), e organizza incontri con rappresentanti del mondo del lavoro.

- Organizza le attività professionalizzanti collaborando con i responsabili delle strutture sportive coinvolte (palestre, camposcuola, piscina, strutture riabilitative....)

- Predisporre e divulga il calendario delle lezioni (assieme a due docenti designati per il I ed il II anno)

Coordinamento con il mondo del lavoro

- Collabora con il Presidente di CdL nella pianificazione e organizzazione delle attività formative. E' membro della CD e del CI, ed è il referente del CdL nei confronti delle aziende ed istituzioni interessate per le attività formative.

- Come membro del CT, gestisce l'organizzazione degli stages aziendali, assiste gli studenti durante lo svolgimento degli stessi ed aggiorna il data base delle strutture convenzionate.

Controllo di qualità

- Fa parte del gruppo di autovalutazione del CdL, occupandosi in particolare della raccolta e dell'organizzazione dei dati, e della predisposizione del rapporto di autovalutazione.

A-ESIGENZE ED OBIETTIVI

(Parti consultate per identificare i requisiti esterni del piano formativo; requisiti identificati: ruoli professionali e competenze; obiettivi formativi: conoscenze e abilità necessarie)

1- Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

In generale, le **parti interessate** (PI) sono:

- gli **studenti e le relative famiglie** per l'esigenza di conseguire una formazione ed un titolo di studio culturalmente validi e che permettano un facile e soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.
 - le **componenti pubbliche e private**, amministrative ed imprenditoriali, interessate agli obiettivi del corso, le quali hanno l'esigenza di reperire sul mercato del lavoro un numero adeguato di laureati aventi una solida preparazione di base e competenze specifiche, tali da permettere un rapido inserimento nell'ambiente lavorativo;
 - i **docenti del CdL** stesso e il Centro di Studi Biomedici applicati allo sport, che, oltre a promuovere la professionalità dei laureati, intendono garantirne una adeguata formazione di base con lo scopo non solo di formare persone che abbiano gli strumenti per mantenersi aggiornati con l'evolversi delle tecnologie, ma anche di promuovere l'interesse verso il proseguimento degli studi e l'avviamento alla ricerca;
 - la **Facoltà**, che deve garantire presso l'Ateneo e il MIUR che siano rispettati i requisiti specificati nella Classe 33 - Scienze delle attività motorie e sportive;
 - gli **abitanti del territorio** Ferrarese e zone limitrofe, che da tempo si sono dimostrati particolarmente sensibili alla attività motoria come testimoniano le iniziative nel settore sportivo del territorio.
- La componente didattica e socioeconomica è rappresentata nel **Comitato di Indirizzo (CI)**.

2- Compilare la [tabella A1](#) relativa alla consultazione col sistema socio-economico

3- In che data è stato attivato il Comitato di Indirizzo e come è composto?

Il CI è stato attivato il 14/06/2002. È attualmente composto da:

MASCIA MORSUCCI, assessore del Comune di Ferrara con delega allo sport, Comune di Ferrara
44100 Ferrara
0532-200865
morsucci.giovani@comune.fe.it

MAURIZIO MARABINI, funzionario ex Provveditorato agli Studi, Ufficio Coordinamento Educazione Fisica
44100 – Ferrara
0532-205536
motoria@tin.it

DIEGO CAVALLINA, Dirigente del Comune di Ferrara, addetto ai rapporti tra Amministrazione comunale e Università
Comune di Ferrara
44100 Ferrara
0532/418132 – 418100
cavallina.istruzione@comune.fe.it
istruzione@comune.fe.it

FRANCESCO CONCONI, Professore ordinario, presidente Coni provinciale, Università degli studi di Ferrara
Via Savonarola 9
44100 Ferrara

0532 – 293111

LAURA DEL SENNO, professore ordinario Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare
Via L. Borsari 46
44100 Ferrara
0532-291547
sen@unife.it

GUALDI EMANUELA, Presidente del CdL Scienze motorie, Dipartimento delle Risorse naturali e culturali
Corso Porta Mare, 2
44100 FERRARA
gldmnl@unife.it
emanuela.gualdi@unife.it

ELISABETTA MARIOTTI, manager didattico del CdL in Scienze Motorie, Centro Studi Biomedici applicati allo sport, Università di Ferrara
Via Gramiccia 35
44100 Ferrara
0532-291070
mte@unife.it

LUCIANA PARESCHI, vice Presidente Coni Provinciale, CONI
Via Modena
44100 Ferrara
0532-51254
f.pareschi@libero.it

PIERANGELO TURATTI, Direttore sportivo Cus Ferrara, Cus Ferrara
Via Gramiccia
44100 Ferrara
0532-708530
cus@unife.it

MARCO MAZZONI, Responsabile del settore Wellness per Technogym
Via Emilia 7
47035 Gambettola (FC)
mmazzoni@mywellness.it
0547-5091

4- Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

Le conoscenze scientifiche ed il contesto socio-culturale attuale, che richiede esperti nel campo del mantenimento della funzione motoria a vari livelli, hanno **sviluppato nuovo interesse ed aperto prospettive occupazionali** in grado di soddisfare le carenze attuali specialmente nel **settore della sport-terapia**.

In particolare, le **motivazioni per l'istituzione** del corso possono essere così sintetizzate:

- esistenza di un bacino d'utenza studentesca (A.A. 2003/4 n. 270 studenti iscritti al I anno);
- necessità da parte del contesto territoriale locale/regionale/nazionale di disporre di personale qualificato in grado di affiancare il medico e/o il fisioterapista nel recupero ed adattamento motorio di giovani ed anziani, con e senza gravi handicap, sia in strutture pubbliche che private;
- necessità di formare personale tecnico sportivo in grado di seguire correttamente l'atleta nelle sue varie discipline.
- esistenza di un corpo docente competente nelle varie discipline delle Scienze motorie. Nell'Università di Ferrara esiste il Centro di Studi Biomedici Applicati allo Sport, attivo da oltre vent'anni nella valutazione funzionale di atleti, e che

svolge anche altri progetti nel settore delle attività motorie che rispondono alle esigenze della formazione del laureato in Scienze Motorie.

5- Quali sono le prospettive occupazionali e le stime di occupabilità dei laureati del CdS?

Come affermato nel DPR 23 maggio 2003 di approvazione del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, l'attività fisica riveste un ruolo fondamentale nell'adozione di stili di vita sani e svolge un ruolo protettivo nei confronti di molte patologie. Il laureato nell'indirizzo preventivo ed educativo, interagendo con altri professionisti nell'ambito dell'educazione alla salute, *in primis* attraverso uno stile di vita fisicamente attivo, potrà proporre, autonomamente o d'intesa con altre figure professionali, programmi di attività fisica finalizzati al mantenimento e al miglioramento della capacità di esercizio fisico, e dunque al miglioramento dello stato di salute. Potrà interagire con medici nel perseguire un miglioramento dello stato di salute di soggetti clinicamente stabili, portatori di patologie "sensibili" (che possono beneficiare) all'attività motoria. Per l'attuazione delle linee guida regionali e locali, il laureato potrà inserirsi nelle seguenti aree di macroattività dei Piani Sanitari Nazionali: prevenzione collettiva - assistenza sanitaria di base, specialistica, ospedaliera e residenziale. Viste le indicazioni del CI, potrà affiancare insegnanti di scuola elementare, e/o insegnanti di educazione fisica operanti presso strutture pubbliche e private di grado superiore.

Il Laureato nell'indirizzo tecnico-sportivo corrisponde ad una figura professionale, meglio nota come *allenatore*, presso società sportive, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di propaganda associati al CONI e non..

Per ambedue i curricula, è previsto che il laureato possa accedere alla laurea specialistica con adeguato curriculum, e successivamente al dottorato di ricerca, al fine di dedicarsi alla ricerca in ambito universitario o in altri istituti di ricerca. Le stime sull'occupazione sono di difficile definizione.

6- Quale tipo di laureato si vuol formare?

Sulla base delle competenze didattiche e scientifiche locali, e delle indicazioni del CI, il laureato di questo CdS deve avere competenze strumentali specifiche relative:

Per il curriculum "**prevenzione ed educazione motoria**", alla progettazione ed alla conduzione di programmi di attività fisica finalizzati :

1. al raggiungimento e al mantenimento, mediante l'attività motoria, del quadro ottimale di benessere psico-fisico e di salute in soggetti sani;
2. al recupero e al mantenimento della capacità di esercizio fisico in soggetti portatori di patologie correlate alla sedentarietà, ed a scorretti stili di vita; tale intervento si intende in soggetti clinicamente stabili e d'intesa con il medico curante;
3. al miglioramento del benessere psico-fisico nell'età evolutiva e anziana;
4. al raggiungimento, d'intesa con il medico curante, del quadro ottimale di salute in soggetti disabili;

Per il curriculum "**tecnico-sportivo**":

1. alla progettazione, conduzione e valutazione di programmi di preparazione atletica nei vari sport, con finalità sia agonistica che amatoriale;
2. all'utilizzo delle tecniche e dei regolamenti dei vari sport a scopo organizzativo ed educativo;
3. allo sviluppo di metodologie di personal training.

7- Compilare la [tabella A2](#) (Esigenze di formazione)

8- Definire gli obiettivi formativi e l'articolazione per ambiti del piano degli studi compilando la [tabella A3](#) e per ogni insegnamento [l'allegato I](#) (Scheda per insegnamento)

B-PROCESSO FORMATIVO

Insegnamento, apprendimento accertamento

(Caratteristiche degli studenti all'ingresso; struttura e contenuti del programma; materiali e metodi dell'insegnamento; metodi di verifica dell'apprendimento)

- 1- Indicare i prerequisiti formativi richiesti o consigliati allo studente compilando la [tabella B1a](#) (selezione) o la [tabella B1b](#) (orientamento)
- 2- Descrivere il piano di studi compilando la [tabella B2](#)
- 3- Descrivere il calendario delle attività didattiche compilando la [tabella B3](#).
Se è disponibile in rete fornire il link.
- 4- Come sono state definite le modalità di esame e di valutazione delle tesi di laurea?

Le modalità di ammissione e di svolgimento dell'esame di laurea sono riportate nel manifesto degli studi e nel sito web del corso.

“Per essere ammesso all'esame di laurea (corrispondente a 6 crediti) lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti, con l'acquisizione dei relativi 170 crediti, oltre ai 4 crediti per la prova di conoscenza della lingua inglese. L'esame di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche e la capacità di elaborazione critica. L'elaborato potrà riguardare un argomento di una delle discipline del corso di studi od anche fasi del tirocinio effettuato. Per la redazione dell'elaborato lo studente avrà la supervisione di un docente del corso di studio, detto relatore, e di eventuali collaboratori anche esterni al corso di studio. Il relatore può essere altresì un professore o ricercatore dell'Ateneo ferrarese o di altri atenei italiani di settori del corso di studio”.

La valutazione delle tesi di laurea sono state ridiscusse nei Consigli di Corso di Laurea del 01/06/04 e 26/01/05.

5- Quali corsi o attività formative professionalizzanti sono stati introdotti?

I corsi e le attività formative professionalizzanti sono quelli propri del settore M-EDF/01 e 02

Quali:

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO
METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE NELLO SPORT (I E II)
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO
TTD DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER ETA' EVOLUTIVA ADULTA E ANZIANA
TTD PER L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA
TTD DEGLI SPORT INDIVIDUALI
TTD DEGLI SPORT DI SQUADRA
ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI
IL GIOCO DEL RUGBY
TIROCINIO FORMATIVO

6- Quanti sono i docenti esterni che hanno contribuito alla docenza e quale è stato il loro contributo?

Hanno contribuito alla docenza 18 docenti esterni per un totale di 71 CFU (40%). Il loro contributo è stato fondamentale soprattutto per la copertura degli insegnamenti caratterizzanti e quindi specificamente relativi all'apprendimento della teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria (TTD).

Infatti, 8 docenti appartengono al settore professionalizzante MEDF/01-02, per un totale di 39 CFU.

Gli altri docenti appartengono a settori ING-INF 06 (4 CFU), M/PSI (6 CFU), BIO/08 (4 CFU), BIO/10 (2 CFU), MED/09 (11 CFU), MED/26 (3 CFU), MED/34 (2 CFU) ed hanno permesso di coprire parte delle attività affini ed integrative.

7- Come il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato e che il carico didattico effettivo sia coerente con i crediti assegnati ai singoli insegnamenti?

Controllo diretto- Il MD controlla che lo svolgimento delle lezioni avvenga nei periodi previsti ed incontra periodicamente gli studenti per monitorare la fruizione dell'offerta formativa. Ogni docente discute con la commissione didattica allargata il contenuto del suo corso in funzione dei crediti assegnati, e quindi verifica l'efficacia del suo corso mediante i risultati delle prove parziali intermedie e dei risultati delle prove finali di esame.

Controllo indiretto- attraverso l'esame: 1) del registro delle lezioni consegnato dal docente alla Segreteria di Presidenza della Facoltà; 2) dei verbali degli esami di profitto dei corsi e quello delle prove finali; 3) dei questionari di valutazione dell'Ateneo; 4) dei questionari interni del CdL; 5) dei questionari di valutazione degli studenti sul tirocinio; 6) dei questionari di valutazione dei tutor (aziendali e accademici) sui tirocini portati a termine; 7) della carriera degli studenti.

C-RISORSE E SERVIZI

(Docenti e loro competenze; supporto tecnico-amministrativo; infrastrutture)

1- Come sono state individuate le necessità di docenza accademica e di docenza esterna ?

Le esigenze di personale docente sono state individuate ogni anno accademico all'atto della programmazione didattica per l'AA successivo, in base agli insegnamenti presenti nel Manifesto degli Studi. Coerentemente con le politiche a riguardo, si è assicurato innanzi tutto la **copertura interna** del maggior numero possibile degli insegnamenti che impartiscono la formazione metodologico-applicativa, sia nelle scienze di base che caratterizzanti, con docenti appartenenti allo stesso SSD dell'insegnamento od affine. In presenza di alternative, si è cercato, ove possibile, di conferire il corso al docente che presentava il curriculum scientifico-professionale più consono ai contenuti del corso.

2- La docenza copre i principali SSD ?

La docenza è garantita da docenti della Facoltà di MC dell'Ateneo (per il 65% di cui 28% da docenti afferenti al CdL e 37% per supplenza interna gratuita da docenti della Facoltà) (vedi Programmazione didattica, allegata al verbale del CCL del 07/04/05 enel sito web). Tale tipologia di docenza copre i settori prevalentemente di base. Tra i settori prevalentemente professionalizzanti, il settore MEDF/02 è scoperto e quindi le discipline del settore sono coperte o per contratto o da docenti del settore MEDF/01. Quest'ultimo settore è coperto soltanto da 3 RU.

3- E' stato definito il contributo dei professori a contratto?

Come per i precedenti A.A. anche per l'A.A. 2005/6 il personale accademico esterno alla Facoltà e non accademico rappresenterà il 34%.

In particolare, i corsi professionalizzanti teorici e pratici sono garantiti da docenti del mondo del lavoro con qualificata attività professionale (specialisti in Medicina dello Sport, Maestri dello Sport, etc.).

4- Il personale tecnico di supporto è adeguato alle esigenze?

Non c'è personale tecnico di supporto alla didattica dedicato esclusivamente al CdL.

Eccetto per la figura del Manager Didattico, il CdL condivide il **personale tecnico amministrativo** con altre strutture.

Pertanto il **personale di supporto alla didattica**, specialmente per quanto attiene i corsi professionalizzanti dei curricula (per lo più nel terzo anno), è reperito per contratto. Si tratta sempre di esperti nel settore con comprovata professionalità..

Anche per alcuni corsi di base e caratterizzanti è necessario ricorrere ad esercitatori (Analisi dei dati, Antropometria ed Ergonomia). In alcune discipline di base è stato necessario ricorrere ad ulteriori supporti didattici gratuiti in termini di collaboratori alla ricerca e/o dottorandi e nell'ultimo anno anche di tutors/studenti senior.

Il personale delle strutture sportive (campo sportivo, piscina, palestre...) risulta **convenzionato**, come lo è la struttura di appartenenza.

5- Come sono state individuate le esigenze di infrastrutture?

Le esigenze di infrastrutture, con particolare riguardo per le aule e le strutture sportive, sono state individuate sulla base del numero di studenti che frequentano le lezioni e sulla base degli obiettivi del CdS.

Il Presidente ed il MD, in occasione della programmazione didattica e prima dell'estate, hanno chiesto al responsabile dei servizi comuni la disponibilità di aule e relativi impianti (audiovisivi, informatici e tecnico sportivi) adeguati al numero di studenti iscritti, sia in termini di posti che di qualità delle strutture (vedi questionario soddisfazione del CdL).

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il CdL ed il C.U.S. di Ferrara hanno siglato una convenzione per l'utilizzo dei seguenti impianti sportivi: n. 3 palestre, n. 4 campi da tennis, campi da calcio, campo da golf, palestra per attività di riabilitazione cardio circolatoria (corredata da 10 nuove strumentazioni Technogym), vasca di addestramento alla voga, spinning e fitness, per il corretto svolgimento delle attività didattiche del CdL in Scienze Motorie.

La piscina comunale di via Bacchelli, il Campo Scuola e il Velodromo sono a disposizione degli studenti del corso mediante convenzione con il Comune di Ferrara.

Anche il Centro Studi Biomedici applicati allo Sport ha messo a disposizione i suoi locali.

Tutte le strutture per i tirocini sono in convenzione (vedi elenco strutture nel sito del Corso).

La disponibilità, capienza ed adeguatezza delle infrastrutture viene monitorata e valutata in modo continuativo dal MD mediante la somministrazione del questionario agli studenti alla fine dell'AA e del questionario di soddisfazione del tirocinio.

6- Descrivere i locali utilizzati compilando la [tabella C1](#) includendo aule, laboratori, biblioteche, attrezzature informatiche, sale studio, ecc.

C-RISORSE E SERVIZI

(Attività di guida, assistenza e supporto agli studenti)

7- Come sono state organizzate le attività di orientamento in ingresso?

Il CdL ha operato in sinergia con l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo che ha pubblicizzato le iniziative dell'Ateneo a livello nazionale e locale, e con i responsabili per l'orientamento della Facoltà di Medicina per l'organizzazione del forum per l'orientamento (23-25/2/05). Per questa occasione il MD ha predisposto depliant pieghevoli, manifesti, guida illustrativa, programmi del corso, e la presentazione in Power Point con obiettivi formativi e organizzazione didattica del CdL e della laurea specialistica.

Il programma della giornata è stato pubblicizzato sul sito web dell'Ateneo.

Inoltre, il CdL, tramite un comitato di docenti del corso e del MD, si è fatto cura di pubblicizzare il corso e di diffonderne gli obiettivi generali e formativi, e gli sbocchi professionali presso le scuole superiori che ne hanno fatto richiesta.

Sono state siglate due convenzioni con i Licei (Scientifico Roiti e Carducci) che hanno attivato gli indirizzi sportivi. Tali convenzioni si basano sul presupposto che un collegamento operativo tra le scuole superiori e l'Università, consentendo scambi di esperienze e circolazione di materiale informativo, migliori la conoscenza reciproca delle due realtà con benefico effetto sull'orientamento degli studenti e sull'efficacia degli insegnamenti e degli apprendimenti.

Contribuisce all'orientamento anche la presenza nel sito web del CdL del **Manifesto degli studi e del Regolamento didattico** in cui sono indicati obiettivi formativi con le relative conoscenze di base, specifiche ed affini, il percorso formativo e gli sbocchi professionali.

8- Come sono state organizzate le attività di tutorato in itinere?

1. Le attività di assistenza in itinere ed orientamento nei confronti degli studenti rappresentano una parte predominante delle competenze del MD, come meglio descritto nella sezione "funzioni del MD" (sistema organizzativo, 10).

Il MD si occupa inoltre della divulgazione delle nuove iniziative predisposte dall'ateneo, quali ad esempio l'ECDL, il PET ed il PIL.

2. Ciascun docente, durante l'orario di ricevimento, è a disposizione degli studenti per qualsiasi chiarimento relativamente al proprio insegnamento,

Inoltre, sono stati individuati dei docenti di riferimento per superare le difficoltà relative ai singoli anni, come indicato nel sito web (Tutors).

3. Alcuni insegnamenti ed iniziative hanno goduto di un ulteriore servizio di tutorato operato da "studenti senior" attribuiti dalla Facoltà mediante l'affidamento di un contratto sulla base di un progetto predisposto dal CdL (5 studenti: 1 di aiuto al superamento dell'esame di Analisi dei dati, 1 per il superamento dell'esame di Fisica e 3 per assistenza allo svolgimento del tirocinio). E' in corso la verifica dell'efficacia dell'attività di questi tutori in termini sia di soddisfazione dei docenti/studenti, sia di risultati.

9- Come sono state organizzate le attività di tirocinio presso aziende o istituzioni esterne?

L'attività di **tirocinio**, prevista nel II semestre del III anno (325 ore e 13 CFU), è gestita dal MD coadiuvato dalla commissione di tirocinio (CT), sulla base del regolamento di tirocinio approvato dal CCL del 29 gennaio 2003 (vedi sito web del corso).

A partire dalla fine del II anno, il MD organizza incontri con gli studenti per la presentazione delle strutture convenzionate per il tirocinio (circa 140 strutture indicate nel sito web), classificate in base alla tipologia, utenza e localizzazione territoriale. Inoltre, il MD organizza incontri tra studenti e i responsabili delle strutture per illustrare i Progetti formativi (PF). La CT, formata da un Presidente (Dr. G. Mazzoni), dal MD, dal Presidente del Corso, e dai Proff. Cogo e Massari (docenti di discipline caratterizzanti e professionalizzanti), esamina i PF e valuta i risultati finali dello stage. Gli studenti

possono proporre nuove strutture che vengono valutate dalla CT per la validità dei progetti formativi e la convenzione. Il referente di struttura redige con lo studente un breve PF. Nel caso di accettazione del PF da parte della CT, il MD invia alla struttura la convenzione da siglare, che sarà successivamente controfirmata dal Presidente del CdL, e custodita in copia presso la struttura e presso il MD.

Il MD ha predisposto e inserito in rete la seguente modulistica: Domanda di Tirocinio, Modulo di valutazione del responsabile di struttura sulla attività svolta dallo studente, Modulo per la registrazione della frequenza presso la struttura, Modulo di soddisfazione dello studente sulla attività svolta dallo studente (struttura e PF). A conclusione dello stage, lo studente consegna i moduli al MD e presenta una relazione sul lavoro svolto. Sulla base della scheda di valutazione del tutor aziendale e della relazione, la CT formula un voto da attribuire all'attività di tirocinio svolta. Alla fine di ogni anno è possibile valutare globalmente i questionari di gradimento dello studente sul tirocinio svolto, e quindi avere elementi per l'eventuale attività di miglioramento.

10- E' stato attivato un database delle aziende disponibili al tirocinio?

Nel sito del corso è presente l'elenco delle 137 strutture convenzionate per il tirocinio, suddivise per tipologia di attività svolta ed utenza (adulti, anziani, bambini, portatori di handicap, atleti..).

11- Esistono attività di internazionalizzazione? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

Le iniziative di internazionalizzazione sono gestite sotto la responsabilità della Prof.ssa Annalisa Cogo e del Dott. Fabio Manfredini. La definizione delle sedi con cui avviene lo scambio è basata su contatti personali dei docenti, sollecitati dal Presidente del CdL a fornire indicazioni circa i loro rapporti internazionali come punto di partenza per il processo a favore degli studenti.

Vengono distinte due tipologie di internazionalizzazione

1. Programmi Erasmus

Sono stati già siglati accordi per programma Erasmus con le Università di Leeds (GB) e Innsbruck (A).

2 Tirocinio formativo. Si tratta di attività prevalentemente pratiche, durante le quali gli studenti potranno approfondire all'estero tematiche specifiche ed acquisire conoscenze pratiche.

Sono in corso trattative per lo svolgimento di due tirocini di laurea specialistica presso il Cardiocentro Ticino (Lugano, Svizzera).

La selezione dei candidati viene effettuata una volta l'anno ed è svolta presso la sede centrale dell'ateneo. Gli studenti selezionati vengono assistiti nella selezione degli insegnamenti da seguire mentre si trovano all'estero, cercandone i corrispondenti nel piano di studi di Ferrara, eventualmente concordando con i nostri docenti le necessarie integrazioni. Al ritorno, agli studenti verrà chiesto loro di relazionare sull'esperienza avuta, sia per quanto riguarda l'organizzazione che i contenuti dei vari corsi.

Al momento, abbiamo delle richieste dall'Università di Innsbruck per il secondo semestre 2006, ma dobbiamo migliorare l'informazione presso i nostri studenti per realizzare effettivamente gli scambi e non si perdano le opportunità di ottenere il supporto.

12- Esistono attività di inserimento nel mondo del lavoro? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

L'orientamento in uscita è in fase iniziale per il piccolo numero di laureati (97), pur essendo state avviate una serie di azioni:

1) Periodica analisi sulla condizione occupazionale (a condizione della disponibilità di risorse per la sua attuazione).

2) In collaborazione con la Facoltà di Economia, il CdL è entrato nel **progetto PIL** (Programma Inserimento Lavorativo) al quale ad oggi (primo anno di entrata) hanno aderito n. 3 studenti e n. 2 Aziende, di cui 1 studente ha concluso il percorso formativo ed è attualmente inserito in azienda (Centro riabilitativo di Gaiato di Pavullo – MO).

3) Sul sito del CdL e nella sua bacheca vengono pubblicati avvisi su bandi di concorsi di cui arriva informazione e tutto il

materiale di interesse per i neo laureati.

4) Il MD organizza un servizio di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'allestimento di un data base delle aziende già convenzionate per lo svolgimento dei tirocini.

5) A livello di CdL prosegue un'attività informale, ma non meno importante, svolta da parte dei docenti (ed in particolare dei relatori degli elaborati finali) per orientare e favorire l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

6) Infine, nella II sessione dell'AA 2003- 04 è stato approvato un progetto per il conseguimento delle agevolazioni al Consorzio Spinner: tale processo è finalizzato alla valutazione di creazione di impresa con possibile formazione di Spin off e/o trasferimento tecnologico. Il progetto prevede la partecipazione di un laureato in Scienze Motorie.

D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Dati di ingresso e avanzamento degli studenti; opinione degli studenti e dei laureati; analisi e commento dei dati)

1- Riportare i dati di ingresso e di percorso dello studente compilando la [tabella D1](#)

2- Come è stata richiesta l'opinione degli studenti sulla didattica?

Utilizzando i seguenti questionari:

- **questionari specifici di soddisfazione sul corso in generale e sul tirocinio** predisposti dal **MD**. In particolare, nei questionari di soddisfazione sono presenti domande relative al MD, alla segreteria studenti ed ai servizi di contesto. Il dettaglio di ogni elemento è reperibile presso il MD e prossimamente sul sito del Corso.
- **questionario d'Ateneo sulla didattica (2002-03, 2003-04)** predisposti dal **nucleo di valutazione**; sono disponibili i risultati globali del CdL e quelli dei singoli insegnamenti presso il presidente del corso.
- **questionario d'Ateneo sulla didattica A.A. 2004-05**; al momento non sono disponibili i risultati globali del CdL relativamente agli insegnamenti del I e II semestre.
- Mediante **colloqui con il MD**

3- Qual è l'opinione degli studenti sulla didattica?

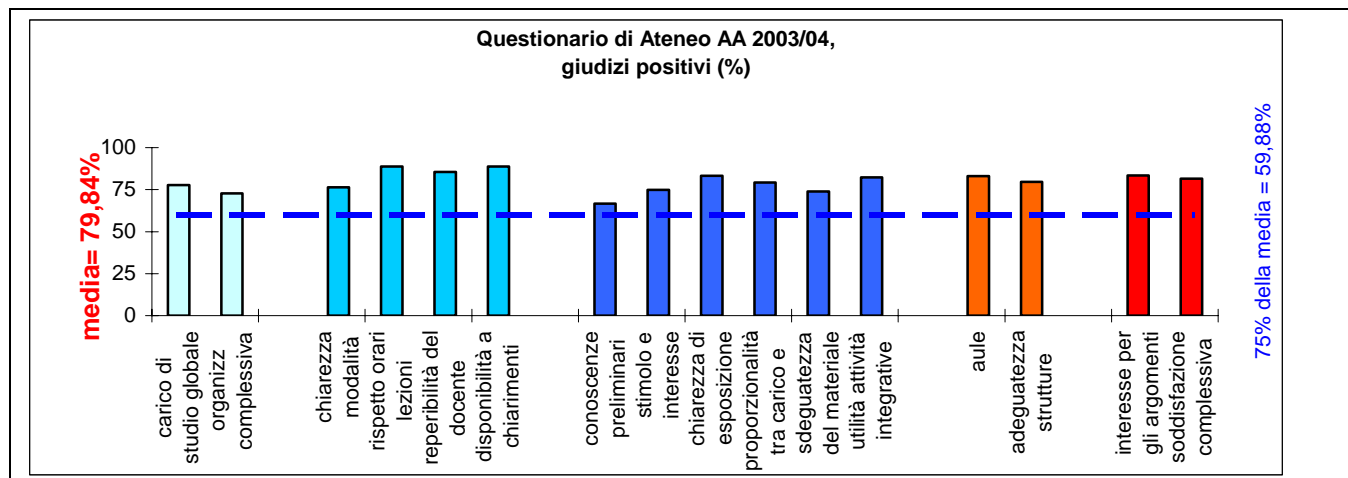
Dalla valutazione del questionario di gradimento (AA 2004-2005)

I risultati dei questionari dei tre anni di corso sono sovrapponibili. “Buona” ed in crescita l'utilità, disponibilità e reperibilità del MD così come la comprensione del manifesto. Appena “sufficiente” è la valutazione relativa all'attività della segreteria studenti per quanto riguarda la disponibilità ed organizzazione, mentre rimane scarsa la valutazione dell'orario di accesso all'ufficio. “Scarsa” è la valutazione del carico di lavoro e calendario esami del III anno, presumibilmente per l'accumulo dell'attività pratica da svolgersi nell'intera giornata, riducendo in questo modo il tempo per lo studio.

Dalla valutazione del questionario d'Ateneo sulla didattica (esempio riportato per l'AA 2003-04) il corso ha ricevuto una prevalenza di **giudizi positivi** su tutte le domande relative a 1) organizzazione del corso di studi, 2) organizzazione degli insegnamenti (chiarezza della modalità d'esame, orari delle lezioni, reperibilità e disponibilità del personale docente), 3) attività didattica e studio, 4) infrastrutture, 5) interesse e soddisfazione dello studente. C'è stata una prevalenza di giudizi decisamente positivi per quanto attiene l'organizzazione degli insegnamenti, le aule e l'interesse e la soddisfazione.

Rispetto all'attività di docenza, il CdL ha avuto nell'AA 2001/02 (questionario vecchio) 104,19 di area con perimetro 28,88; nell' AA 2002/03 i giudizi positivi sono stati mediamente l' 84,1 e nel 2003/04 riassunti nella tabella inclusa.

Dalla valutazione dei questionari di tirocinio, emerge la piena concordanza tra l'attività svolta e quella concordata (100%), e piena coerenza con l'orario concordato (98%). La valutazione della struttura ospitante è buona (25%) e ottima (72%), così come la valutazione globale del tirocinio (buona, 28,7; ottima, 69,75).



4- Identificare i corsi che hanno ottenuto, nei questionari di valutazione della didattica di ateneo, una valutazione inferiore del 25% rispetto al valore medio e riportare le eventuali azioni correttive.

Dati relativi all'AA 2003-2004 (vedi tabella con corsi in duplicato per lo sdoppiamento a seguito dei 278 iscritti). Nel 1° anno, sono risultati inferiori al 25% dei valori medi (linea blu) due corsi del primo semestre (Biochimica I, 4 CFU; Fisica, 7 CFU).

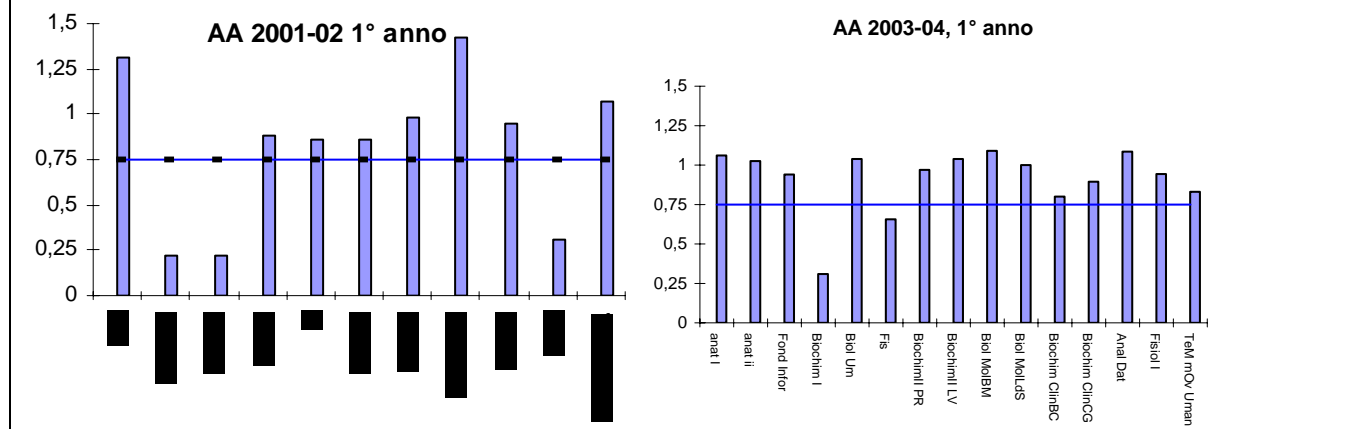
Nel 2° anno di corso: l'esame di Traumatologia (3 CFU).

Nel terzo anno di corso: nessuno

Nonostante le azioni intraprese, il corso di Biochimica I rimane critico, mentre altri corsi precedentemente critici, non lo sono più (Principi di Informatica e Fisiologia). Il giudizio sulla Traumatologia è anomalo perchè ha avuto in precedenza sempre giudizi molto positivi.

E' in atto il tutorato per il sostegno all'esame di Fisica. I risultati saranno visibili con l'esame del questionario relativo all'AA 2004-05.

Il GAV propone di "sistematizzare" il processo di analisi delle criticità.



5- Descrivere l'efficacia dei servizi di contesto compilando la [tabella D2](#).

D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

6- Quale è l'efficacia esterna del CdS

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie è attualmente al quinto anno di vita essendo stato attivato, come V. O., nell'anno accademico 2000-2001. Una parte degli studenti del V.O. e della laurea triennale hanno concluso il CdS. Attualmente non è pertanto possibile indicare con attendibilità i tempi di collocamento nel mondo del lavoro dei "pochi" laureati.

Tuttavia, è già stato predisposto dal GAV un **questionario** per il monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, e già somministrato ai primi laureati. All'interno del questionario sono presenti quesiti relativi all'opinione dei laureati sulla **formazione ricevuta nel CdS** nel suo complesso, sul **collocamento nel mondo del lavoro** e sulla **congruenza tra collocamento e formazione ricevuta**.

Sono stati ad oggi compilati una cinquantina di questionari elaborati a cura della Presidenza del CdL.

7- Quanti laureati degli ultimi due anni lavorano?

A tutt'oggi si sono laureati 97 studenti. 54 Laureati hanno risposto all'indagine telefonica effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2005. 42 hanno ricevuto proposte e 40 le hanno accettate.

8- Quale lavoro stanno facendo i laureati degli ultimi due anni?

Gli ambiti occupazionali interessati sono i seguenti:

65% palestre, piscine

15% società sportive (preparatori atletici)

11% centri di rieducazione funzionale

9% strutture con anziani e disabili

9- Quale è l'opinione dei laureati sulla preparazione ricevuta?

Complessivamente buona. Inoltre, il 65% dei laureati ha ritenuto fondamentale il tirocinio per l'inserimento occupazionale

10- Quale è l'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati?

Non esiste un questionario a riguardo. Si dispone, tuttavia, del giudizio delle aziende per quanto attiene l'attività degli studenti in stage e sulla loro preparazione. In base a queste valutazioni è possibile estrapolare una opinione **decisamente positiva** sulla preparazione dei laureati.

D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

- 1. Descrivere le attività periodiche di riesame compilando la [tabella D3](#) (Analisi, monitoraggio, riesame del Corso)**
- 2. Come è stato gestito il processo di riesame (date riunioni per il riesame, verbali riunioni, dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento, azioni correttive intraprese, risultati ottenuti).**

Al termine di ogni periodo didattico, l'elaborazione dei dati relativi alla valutazione dei 1) questionari interni di valutazione della didattica predisposti dal Nucleo, 2) questionari predisposti dal MD e 3) esami superati dagli studenti, ha permesso di effettuare un'analisi a livello del GAV, e del CCL, e quindi di attuare alcune correzioni o azioni adeguate.

In particolare, dopo il primo processo di autovalutazione (estate 2002), il GAV ha effettuato la seconda autovalutazione, contenuta nel II RAV Campusone, che ha evidenziato i punti di forza e di debolezza del sistema, e ha valutato gli esiti delle azioni indicate nel I RAV. In particolare, in data 29-05-03, 30-10-03, 22-06-04 e 7-04-05, il Presidente del corso, con il supporto del MD e del Presidente del GAV, ha presentato al CCL i dati relativi alla valutazione della didattica considerando i seguenti elementi:

- valutazione della soddisfazione delle PI;
- relazioni sull'attività di verifica ispettiva (interna o esterna);
- analisi delle non conformità (difficoltà contingenti).

Il processo di miglioramento ha avuto come obiettivo primario quello di migliorare il servizio formativo del CdL e le attività operative quotidiane. Il processo di miglioramento ha previsto i seguenti sottoprocessi:

- miglioramento continuo;
- gestione azioni correttive;
- gestione azioni preventive;
- gestione delle difficoltà contingenti.

L'esame dei risultati e le azioni di miglioramento sono state raccolte nei RAV. La valutazione decisamente positiva ottenuta dai valutatori di Camposone sul RAV III conferma l'effetto positivo delle azioni intraprese finora. E' migliorato il superamento della valutazione finale di alcuni corsi, sia per lo sdoppiamento di questi, sia per l'inserimento di ulteriori prove in itinere, sia per l'attività di tutorato.

Tenendo conto delle indicazioni emerse nell'attività del riesame della didattica nell'anno 2003-04, ed al fine di migliorare l'offerta formativa, in data 25 e 26 gennaio 2005, si è svolta un'attività di coordinamento della didattica nella quale ciascun docente ha presentato pubblicamente il proprio programma di insegnamento discutendone i contenuti ed i collegamenti rispetto agli altri corsi. Nel corso delle due riunioni sono emerse alcune necessità di approfondimenti didattici in alcuni settori disciplinari di cui si terrà conto nello svolgimento dei corsi del prossimo AA. Inoltre, il numero programmato degli studenti per l'AA 2005-2006 è stato ridotto da 150 a 125 unità, a seguito di una raccomandazione del Preside mirata a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

INIZIATIVE SPECIALI DEL CdS

Tipo di iniziativa	Come è gestita	Risultati ottenuti
Il sito WEB del Corso è stato completato ed è funzionante. Da questo si possono ottenere molte informazioni (manifesto degli studi, orari, aule, programmi, etc ...), ma anche i Files delle lezioni di alcuni docenti.	Organizzato dal MD in collaborazione con il Presidente del CCL e i Docenti	Trasparenza del CdL presso le PI. Sulla base dei risultati del questionario, il sito risulta utilizzato in larga misura dagli studenti
Data Base delle strutture per il tirocinio	Gestito dal MD	Fondamentale per lo svolgimento del tirocinio e per l'inserimento occupazionale.
PIL	Job placement Facoltà di Economia	Tre studenti hanno partecipato nell'a.a. 2004-05 alla fase di formazione ed uno di loro ha ottenuto un contratto da un'azienda. In corso di realizzazione
Agevolazioni Spinner (Servizi per la Promozione dell'Innovazione e della Ricerca).	Azione coordinata da docenti del CdL, con il coinvolgimento di un laureato in Scienze Motorie beneficiario di borsa di studio annuale.	E' una iniziativa della Regione Emilia-Romagna finanziata dal Fondo Sociale Europeo e diretta a sostenere l'imprenditorialità innovativa e il trasferimento di competenze dal sistema della ricerca alle imprese, valorizzando il know-how di chi ricerca e studia in regione.
Certificazione ECDL Nell'anno solare 2003 l'Ateneo di Ferrara diventa sede di esami per il conseguimento della certificazione ECDL. Il progetto di Ateneo prevede di fare conseguire la certificazione ECDL gratuitamente a 250 studenti regolarmente iscritti ad un qualunque corso di studi dell'Università di Ferrara.	Dal Manager d'Ateneo e dagli uffici competenti dell'Ateneo.	Tale iniziativa ha permesso agli studenti di Scienze Motorie di acquisire conoscenze informatiche e di ottenere la patente informatica europea. Tale certificazione ha un riconoscimento ufficiale del CdS (come attività formativa di tipo F o, in alternativa, di tipo C, per il superamento del corso di "Fondamenti dell'Informatica" .
Lo scorso anno accademico il CdL in Scienze Motorie è entrato nel progetto sperimentale IT4PS- Excell (ECDL avanzato)	Azione coordinata della CRUI con il Presidente del CCL a favore di 20 studenti interessati alla sperimentazione gratuita.	Questa iniziativa ha consentito a studenti di Scienze Motorie di raggiungere una conoscenza informatica avanzata su problematiche caratteristiche delle Scienze Motorie, ottenendo la relativa certificazione.
PIL progetto inserimento al lavoro	Dalla Facoltà di Economia dell'Ateneo	progetto in corso
Missione scientifica in Tibet	Gestita dalla Prof. Cogo in associazione con il CNR, Aziende e	Ottimo riscontro da parte degli studenti partecipanti, che hanno avuto

	Società nazionali ed Internazionali.	l'occasione di svolgere tracking ad alta quota e raccogliere i dati per una tesi sperimentale.
Visita guidata al Centro protesi di Vigorso, Bologna.	CdL	Gli studenti hanno potuto osservare le applicazioni della Bioingegneria all'attività motoria.
Partecipazione gratuita degli studenti di SM alla Fiera del Fitness (Rimini, 28-30 maggio) e, al suo interno, al convegno internazionale "il ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie e nel miglioramento della qualità della vita".	Università di Urbino	Gli studenti hanno partecipato molto attivamente all'iniziativa. Hanno potuto incontrare alcuni ricercatori del settore della Sport-terapia e rappresentanti del mondo del lavoro.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA EVIDENZIATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Dimensione	Punti di forza	Punti di debolezza	Valutazione 1: non valutabile; 2: accettabile; 3: buono; 4: eccellente
Sistema organizzativo	Il sistema è ben strutturato ed efficace	Miglioramento: efficace, ma mancano procedure sistematiche per il superamento delle criticità.	buono
A-Esigenze, obiettivi	Buona definizione delle esigenze formative, congiuntamente al contesto socio-economico. Rapporto efficace con le PI, inclusi enti pubblici e privati coinvolti nel settore, con i quali sono stati attivati i tirocini. Obiettivi generali	La diffusione degli sbocchi professionali e i contatti con i rappresentanti del mondo del lavoro dovrebbero essere implementati nelle fasi iniziali del CdL e durante l'orientamento.	buono

	formativi e politiche definite in coerenza con le esigenze delle PI.		
B- Insegnamento, apprendimento, accertamento	Soddisfazione dello studente con particolare riferimento alle attività formative professionalizzanti (corsi tenuti da professionisti di estrazione sportiva, corsi integrativi, tirocini aziendali). In fase di superamento alcune criticità.	Alcune sofferenze nella organizzazione a) del primo semestre del I anno, a seguito dell'astensione dalla didattica da parte di alcuni ricercatori; e b) del III anno, per la presenza di notevole attività pratica. Permanenza di alcune criticità, forse per l'alto numero degli iscritti nello scorso AA, e per il carico di crediti richiesto per il superamento degli sbarramenti.	accettabile
C-Risorse, Servizi	Adeguatezza del corpo docente interno con competenze nelle discipline del CdL. Qualificata docenza extra-accademica per le attività professionalizzanti. Presenza del tutorato con studenti senior: il prossimo AA verrà potenziato per il superamento delle criticità dell'insegnamento della Biochimica.	Permangono alcune difficoltà con la segreteria studenti. Permangono le difficoltà nella gestione del processo di internazionalizzazione, anche per scarsa accettazione da parte degli studenti. La valutazione della occupabilità dei laureati richiederebbe un servizio d'Ateneo.	accettabile
D- Monitoraggio, analisi, riesame	Risultati positivi sulla capacità di attrazione, avanzamento nella carriera e nei livelli di apprendimento, almeno negli anni accademici pregressi.	Miglioramento: condotto finora in modo efficace, ma mancano parte dei dati relativi all'AA in corso. Si prevede che vi siano ancora discipline con difficoltà di superamento. Già dal primo anno si provvederà a pubblicizzare la possibilità di svolgere il tirocinio all'estero che gioverà notevolmente alla preparazione gli studenti.	buono